

Interrogazione a risposta orale  
n. 77/2025



Consiglio Comunale di Trento  
Gruppo Consiliare Onda  
Coalizione Onda - Rifondazione Comunista - Movimento 5 Stelle

Trento 6/10/2025

Alla cortese attenzione  
Presidente del Consiglio comunale  
dott. Silvia Zanetti  
Sindaco Franco Ianeselli  
Assessora Giulia Casonato

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

**Oggetto: Emergenza abitativa femminile e mancata protezione di donne costrette a dormire in strada in attesa di posti in strutture di accoglienza**

Facendo seguito alle sollecitazioni pervenute dal Gruppo ALBORA – le quali, per la loro gravità, sono state portate all'attenzione di tutti i consiglieri comunali – si rappresenta quanto segue:

Il 27 settembre 2025, il Gruppo ALBORA ha inviato una richiesta URGENTE all'Assessora competente, denunciando la presenza nel territorio comunale di donne costrette a dormire in strada nonostante la loro volontà di essere accolte e nonostante siano in lista d'attesa per strutture come "Casa della Giovane".

Tali donne, tra cui si citano casi specifici di una sessantasettenne e una ventitreenne costretta a dormire in stazione, si trovano in una condizione di grave pericolo e vulnerabilità. La nota del 04 ottobre 2025 ha successivamente confermato che, nonostante l'allarme sollevato, anche in questi giorni donne in attesa sono state costrette a dormire all'addiaccio.

Questa situazione configura una potenziale violazione degli obblighi di protezione sanciti dalla Convenzione di Istanbul, ratificata dall'Italia nel 2013, la quale impegna le pubbliche amministrazioni ad agire con la massima diligenza per prevenire la violenza contro le donne, inclusa quella che può derivare dall'abbandono in condizioni di marginalità estrema.

tutto ciò premesso si interroga per sapere

- Se siano a conoscenza dei fatti specifici denunciati dal Gruppo ALBORA riguardanti donne, regolarmente in lista d'attesa per strutture di accoglienza, costrette a dormire in strada o in luoghi non sicuri nel territorio comunale.
- Quali misure urgenti e concrete il Comune di Trento intenda adottare per garantire un luogo sicuro a tutte le donne in stato di bisogno che attualmente non trovano accoglienza.
- Quali siano le ragioni per cui, nonostante la chiara segnalazione e la richiesta di intervento urgente inviata all'Assessora già il 27 settembre, il Comune non sia finora intervenuto in modo efficace, esponendo le interessate a rischi gravi, configurando di fatto un "effetto spettatore" (Bystander Effect) nella gestione dell'emergenza.
- Se intenda fare pressione affinché anche da parte della Provincia autonoma di Trento, per quanto di sua competenza, si adottino misure di gestione di situazioni emergenziali come questa che stanno purtroppo diventando la norma.

Le consigliere

Giulia Bortolotti

Alessia Tarter

**Nota d'ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 06.10.2025 ore 18.19.  
Firme su originale: Bortolotti (trasmissione da domicilio digitale).**